

VareseNews

Al via a Castellanza la raccolta dei rifiuti con microchip

Pubblicato: Mercoledì 2 Aprile 2014

E' partita oggi mercoledì 2 aprile la raccolta della frazione secca indifferenziata tramite sacco viola con RFID, il sistema di identificazione che associa il rifiuto conferito all'utenza che lo ha prodotto. Ecco come riporta la notizia il giornale on line di Castellanza [Castellanzaonline](#)

La sperimentazione durerà fino alla fine dell'anno e permetterà a S.I.ECO., la partecipata del Comune di Castellanza incaricata dei servizi di igiene urbana, di raccogliere dati sui flussi di conferimento con cui ottimizzare il servizio ed elaborare strategie per la riduzione del rifiuto non riciclabile. L'introduzione del nuovo sacco ha suscitato negli scorsi giorni alcune perplessità ed interrogativi. Dato che spesso la dimostrazione pratica funziona più di mille parole, abbiamo deciso di filmare gli addetti della S.I.ECO. durante il loro lavoro per mostrare come funziona concretamente la presa e l'identificazione del sacco. Il video prende in considerazione due tipi di raccolta: quella dell'utenza domestica e quella delle utenze dotate di cassonetto (aziende, esercizi pubblici ecc). Come si può vedere, il sacco (anonimo) viene lanciato sul camion; il sistema di rilevazione "legge" il codice del sacco durante il passaggio e registra la presa. In nessun momento compare il nome del titolare dell'utenza a cui è associata il sacco. Insomma, per l'utente non cambia proprio nulla: si tratta semplicemente di usare un sacco diverso, nulla più. Anche per gli addetti al servizio cambia molto poco: si tratta di accendere il rilevatore prima di gettare il sacco nel cassone del camion. Quello che cambia radicalmente è la raccolta dati, la cui elaborazione consentirà di individuare il modo migliore per superare soglia 65%, la quota minima di raccolta differenziata fissata dalla legislazione vigente (oggi Castellanza è al 53%).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it